

FESTIVAL

SPAZIO COMUNE

12 OTTOBRE 2024

Roberto Tognetti

Appunti sull'impatto sociale

nei processi di riuso del patrimonio dismesso



Comune
di Cesena

FONDAZIONE
**RIUSIAMO
L'ITALIA**[®]

Ai giovani servono spazi



Agli spazi servono idee



Ricognizione di patrimoni da riattivare con approccio selettivo per le situazioni “pronto uso”



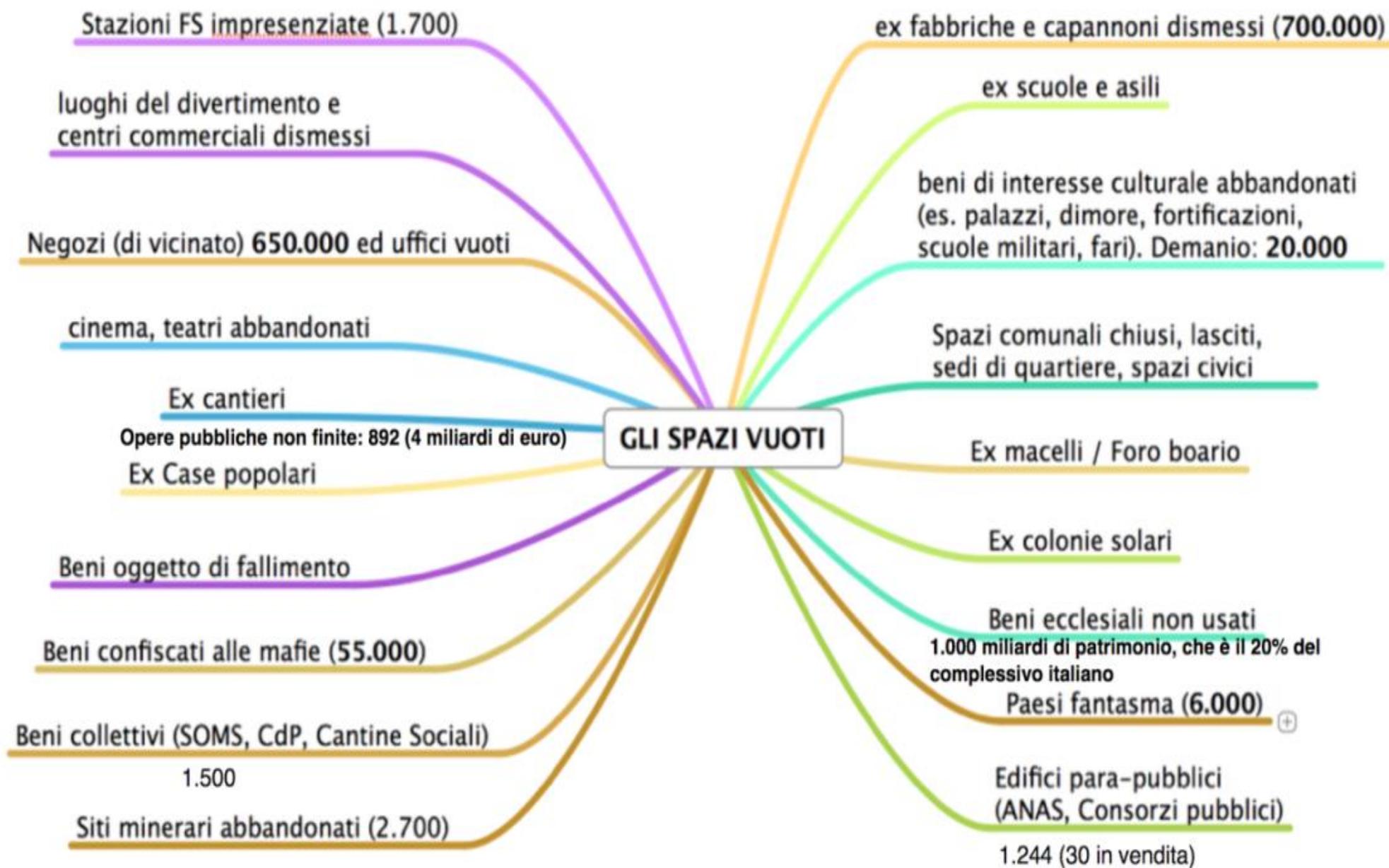
PRESENTAZIONE DEL LIBRO

RIUSIAMO L'ITALIA.
DA SPAZI VUOTI
A START-UP CULTURALI E SOCIALI

7 milioni di spazi vuoti in Italia:

- **5,5 milioni sono “case”**
- **1,5 milioni sono “altro”**

3.000 miliardi di euro di valore immobiliare bloccato



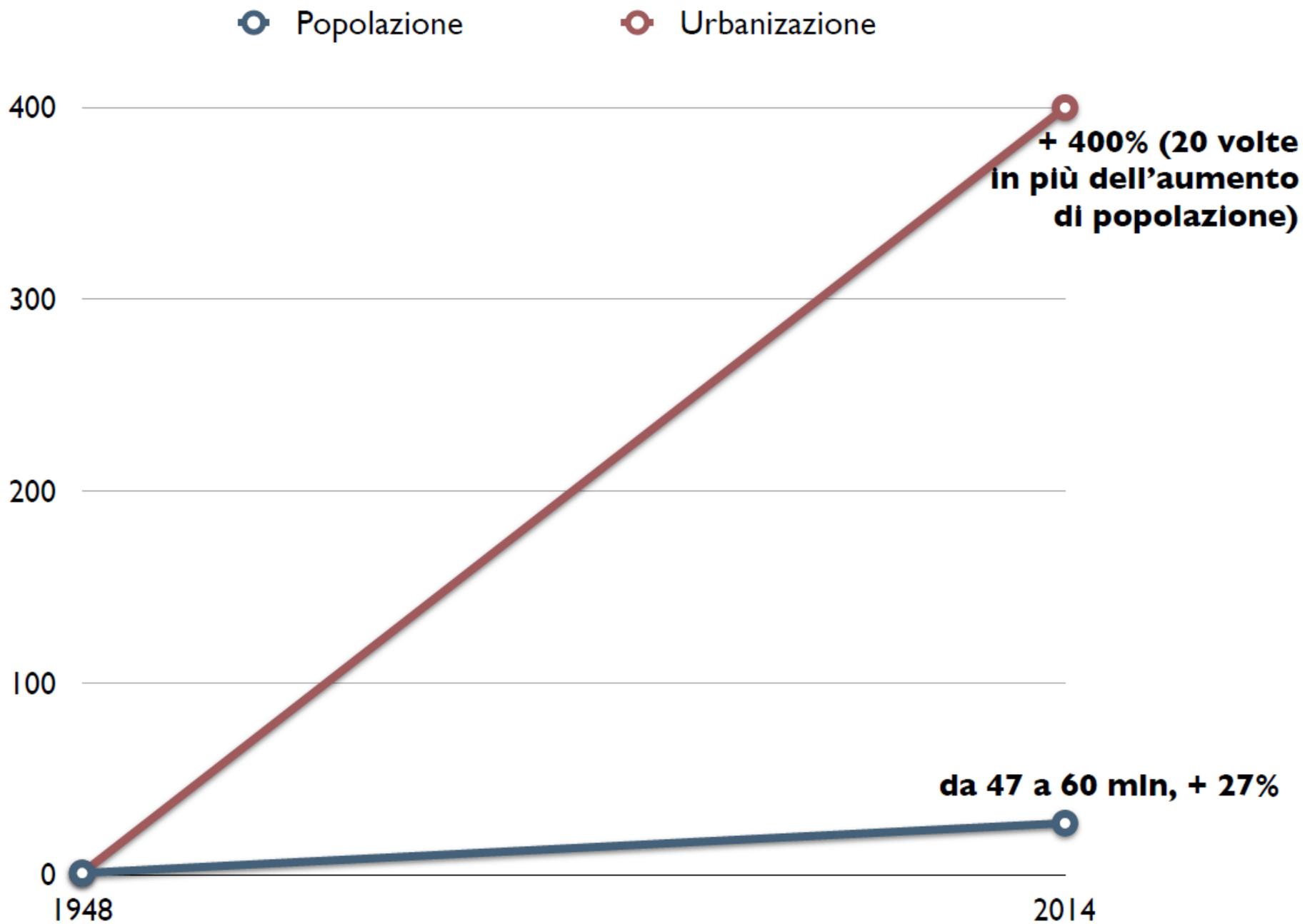
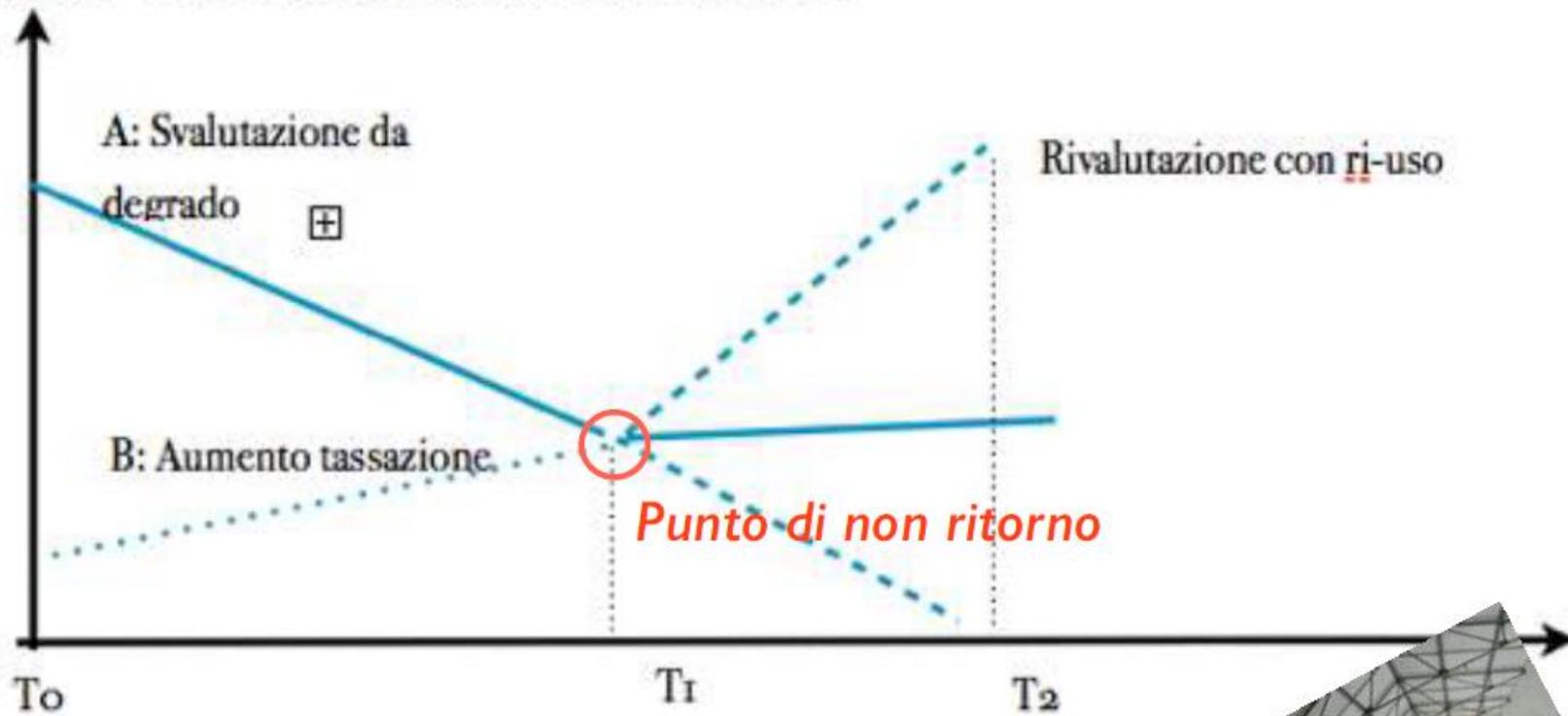


Fig. 4: Scenari di rivalutazione da riuso



Fonte: Elaborazione Centro Studi HorrorVACUI - iperPIANO



UNA VETRINA NAZIONALE per far incontrare l'OFFERTA DI SPAZI (mappa dell'offerta) e la rispettiva DOMANDA (mappa dei desideri)

FONDAZIONE RIUSIAMO L'ITALIA

OFFRO
uno spazio (Mappa dell'offerta)

MI ATTIVO
per cercare uno spazio (Mappa dei desideri)

Gli INTERVENTI

Inserisci città,via,cap

Ultime segnalazioni

- FABBRICATO PRIVATO**
3/2/2023
Via Palazzo, 33, 85049 Trecchina
- Polifunzionale Contrada**
10/1/2023
45WP+C4 Calvera PZ, Italia
- Locali sotto Piazza**
9/1/2023
Strada Provinciale della Sella del
- Ex Comune in costruzione**
9/1/2023
Strada Provinciale della Sella del
- Ex Scuola**
9/1/2023
Piazza Risorgimento, Calvera, PZ

<http://www.mappa.riusiamolitalia.it/>

Redazione Staff di Ricerca Ministero della Cultura

**Direzione Generale
Creatività Contemporanea**

Osservatorio sulla rigenerazione territoriale
e sul riuso degli spazi

Ministero della Cultura - Direzione Generale Creatività Contemporanea
Via di San Michele 22, 00153 Roma
Telefono: +39 06 6723 4851
PEO: dg-cc@cultura.gov.it
PEC: dg-cc@pec.cultura.gov.it
<https://creativitacontemporanea.beniculturali.it/>

Privacy policy
Crediti

**Direzione Generale
Creatività Contemporanea**

DGCC NORMATIVA PUBBLICAZIONI LUOGHI RIGENERATI CONTATTI

CREDITI

Home / Crediti

PROGETTO
Ministero della Cultura
DGCC – Direzione Generale Creatività Contemporanea
Direttore Generale: Dott. **Onofrio Cutaia**

REDAZIONE / STAFF DI RICERCA
Per la Direzione Generale Creatività Contemporanea
Servizio IV - Periferie e rigenerazione urbana
Per la Fondazione Riusiamo l'Italia
Giovanni Campagnoli
Roberto Tognetti

SVILUPPO GRAFICO E APPLICATIVO WEB
Leonardo Web Srl
Via Duccio Galimberti, 50 - 12030 Manta (CN), Italy

<http://osservatorioriuso.cultura.gov.it/>



**Benchmarking
rispetto ai circa
2000 casi
mappati e
georeferenziati**

Possibilità di formazione on line a fruizione autonoma

FONDAZIONE
**RIUSIAMO
L'ITALIA**

IL CORSO | I TEMI | CHI GUIDA | PROGRAMMA

ISCRIZIONE



I CORSI ON-LINE DI CAMPUS DEL CAMBIAMENTO

Come trasformare spazi vuoti in luoghi di vita e di lavoro

Condurre con successo progetti di riuso temporaneo, creativo, partecipato e percorsi di rigenerazione urbana

Corso online realizzato in collaborazione con Fondazione Riusiamo l'Italia®

Partecipa al corso on-line

- ✓ 7 Moduli didattici
- ✓ 29 Video lezioni
- ✓ 6 seminari on-line
- ✓ Materiali di approfondimento
- ✓ Strumenti di discussione

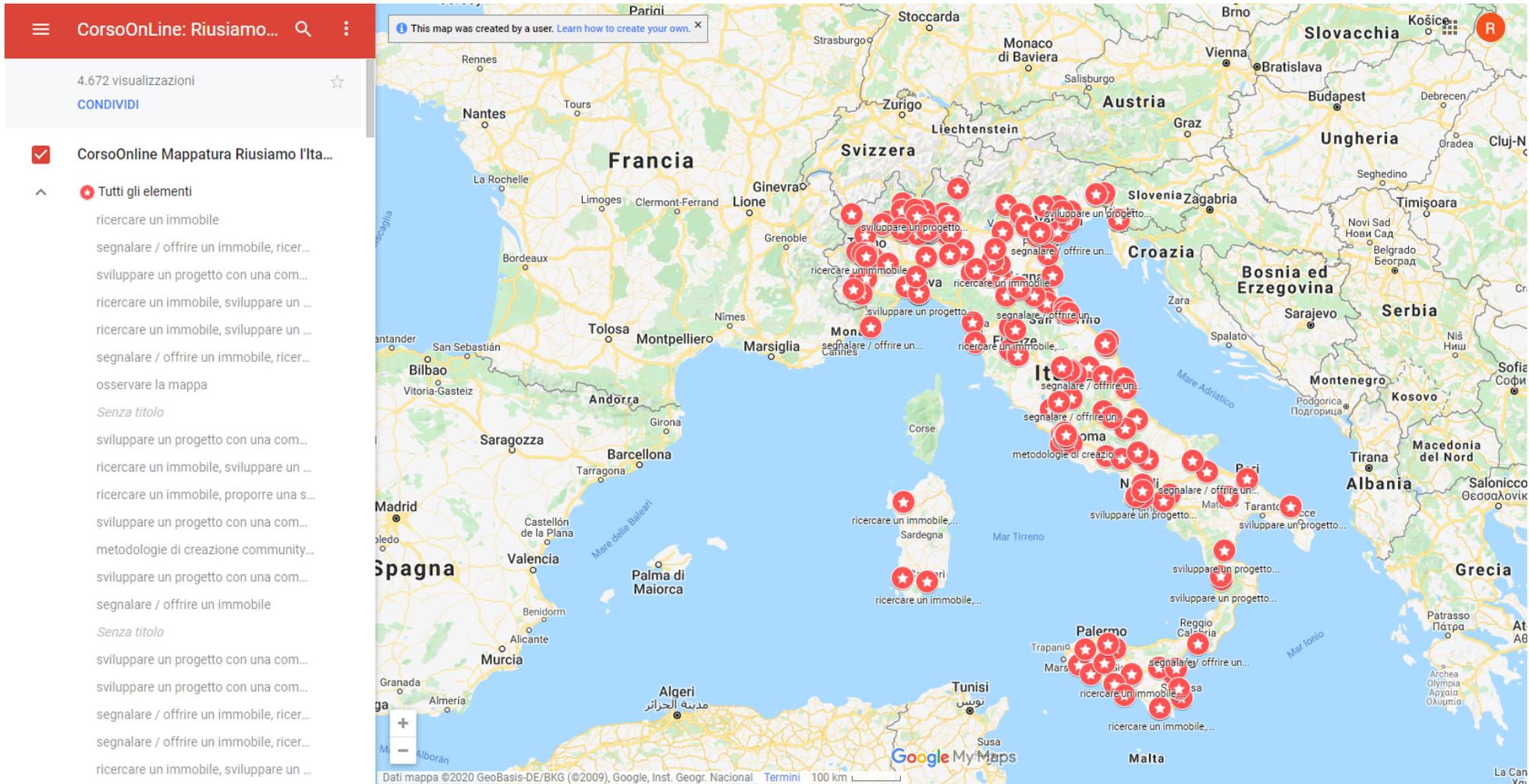
ISCRIVITI ORA - PROMO 37€

Non perdere questa opportunità



www.campusdelcambiamento.it/rigenerazione-urbana-landing

Networking con migliaia di riattivatori in tutte le regioni italiane



Facebook_Group_1...xlsx

Mostra tutto

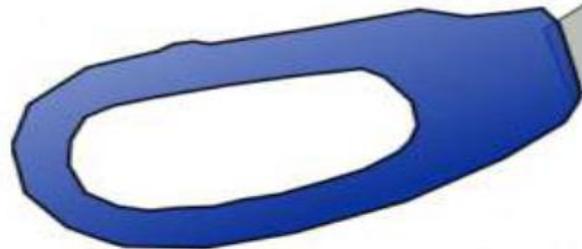
Implementando l'impatto sul sistema-paese ipotizzato nel 2014 nel libro "Riusiamo l'Italia"

ipotesi economica: il riuso favorisce incrementa l'occupazione giovanile

Riuso dell'1,5%

Disoccupazione giovanile:
- 10%

**2 nuovi lavoratori
per ogni spazio**



Disoccupazione giovanile:
- 4,8%

Riuso del 3%



impatti annuali stimati



1961

74%
of biocapacity



1985

114%
of biocapacity

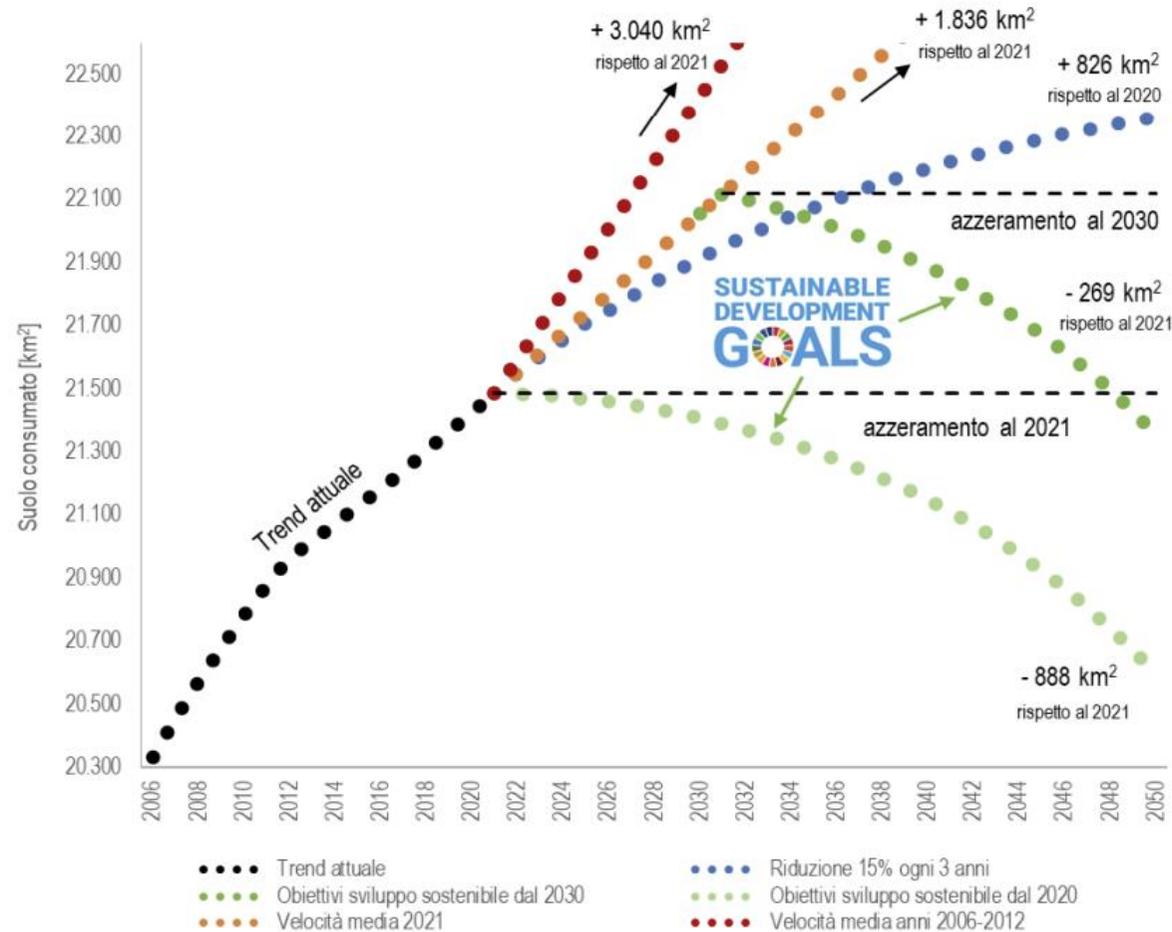


2012

156%
of biocapacity

1) Contrasto al consumo di suolo: 50 km² di suolo sottratto alla cementificazione

Scenari al 2050



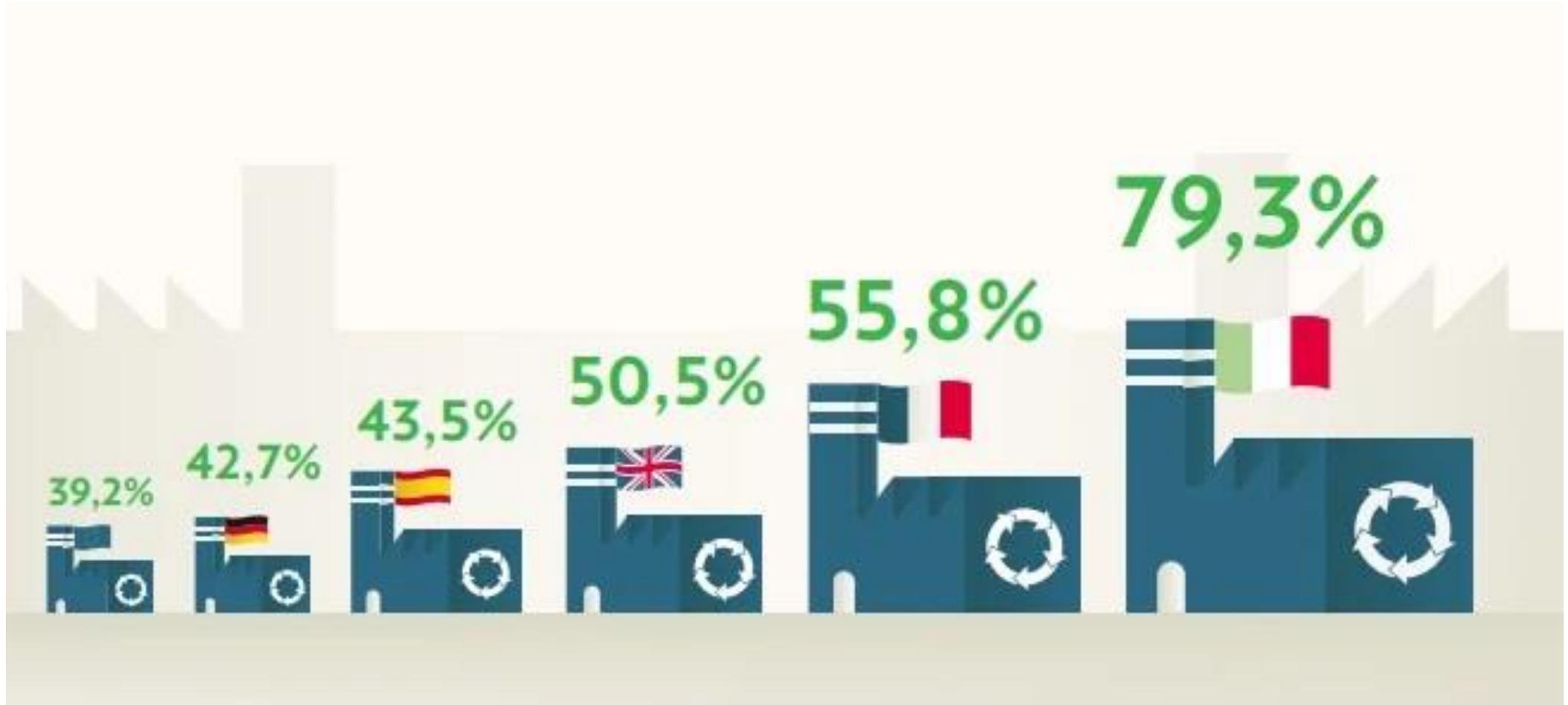
2) Valore patrimonio immobiliare rigenerato: 2 miliardi di € di valore immobiliare recuperato



3) Sicurezza urbana e ambientale: Diminuzione del 20% dell'insicurezza percepita



4) Incremento economia circolare: Incremento del 10% dell'Indice nazionale di performance sull'economia circolare



5) Supporto alla direttiva sull'efficienza energetica in edilizia:

Facilitazione di circa 10.000 processi di progettazione e realizzazione di Edifici Green

Direttiva case green

Gli obblighi

Edifici residenziali

Entro il 2030 tutti in **classe energetica E**

Entro il 2033 tutti in **classe energetica D**

Edifici Pubblica Amministrazione

Entro il 2027 tutti in **classe energetica E**

Entro il 2030 tutti in **classe energetica D**



Nuovi edifici pubblici

Dal 2026 dovranno essere Zeb (zero emission buildings)



Pannelli solari

Obbligatori in tutti i nuovi edifici pubblici e non residenziali dal recepimento della direttiva



Bonus edilizi

Vietati dal 2024 per l'installazione di caldaie individuali che usano combustibili fossili (no ibridi)



Eccezioni

Edifici storici, luoghi di culto, seconde case, immobili autonomi sotto i 50 mq, case popolari



Riscaldamento edifici con combustibili fossili

Stop dopo il 2035



Fonte: Policy Europe

Withub



6) Incremento sostenibilità e biodiversità: 5.000 hub come laboratori di sostenibilità e biodiversità

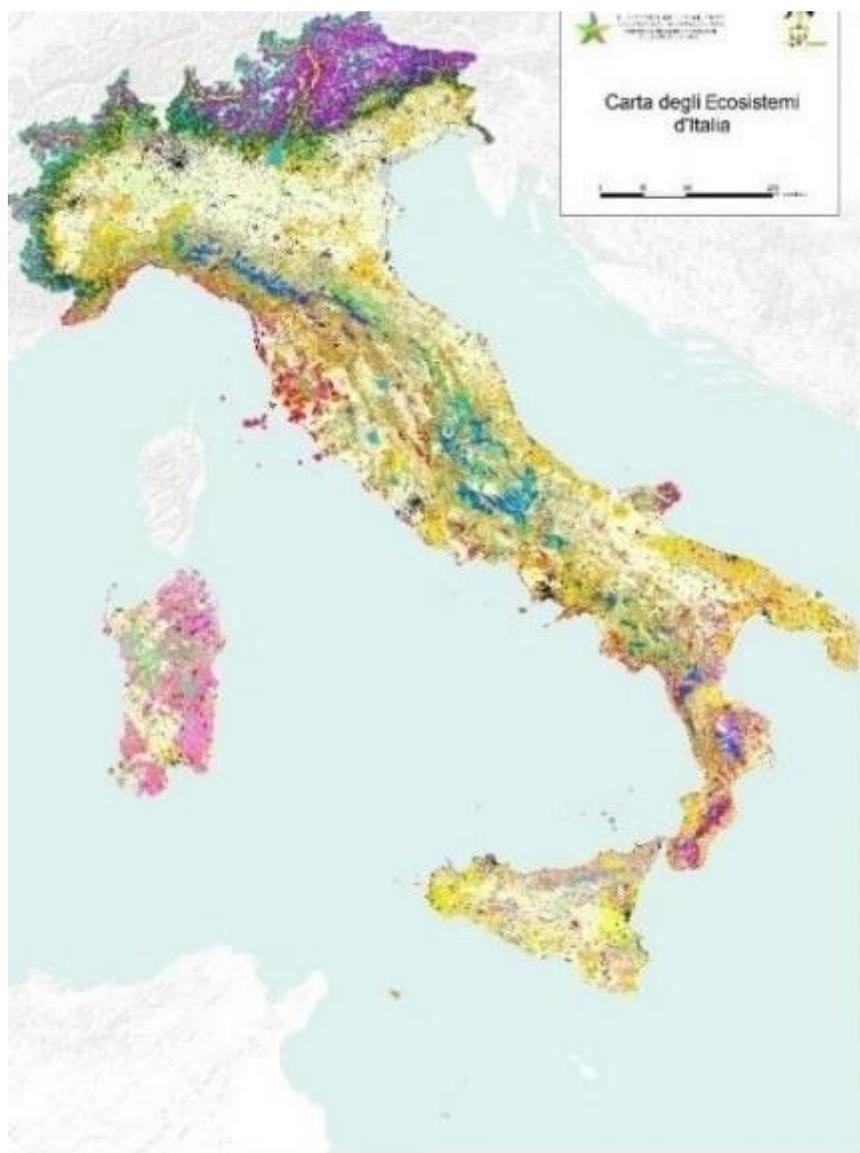


Figura 10 Carta degli Ecosistemi d'Italia
Fonte: Blasi *et al.* (2014)

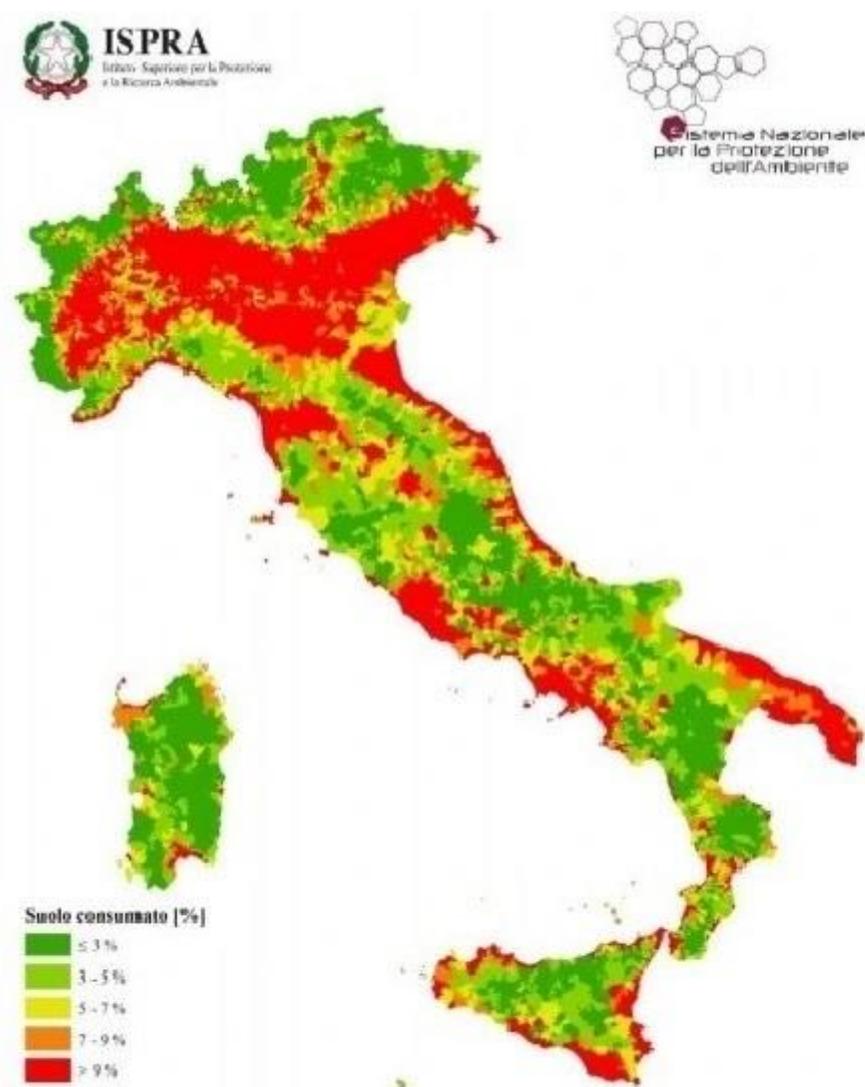


Figura 16 Suolo consumato a livello comunale (%) (2015)
Fonte: Elaborazioni ISPRA su carta nazionale del consumo di suolo ISPRA-ARPA-APPA

7) Soluzioni basate sulla natura: Innesco e sviluppo di 100 processi di bonifica di aree degradate



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

Il Decreto Ministro Ambiente del
11/01/2013 riassume le competenze
per i siti di bonifica di interesse nazionale:



● Siti di interesse nazionale rimasti di competenza Ministero Ambiente

- | | |
|-----------------------------------|--|
| 1 Venezia (P. Marghera) L. 426/98 | 16 Napoli Bagnoli - Coreglia L. 388/2000 |
| 2 Napoli Orientale L. 426/98 | 17 Tito D.M. 468/2001 |
| 3 Gela L. 426/98 | 18 Crotona - Cassano - Cerchiara D.M. 468/2001 |
| 4 Priolo L. 426/98 | 19 Fidenza D.M. 468/2001 |
| 5 Manfredonia L. 426/98 | 20 Laguna di Grado e Marano D.M. 468/2001 |
| 6 Brindisi L. 426/98 | 21 Trieste D.M. 468/2001 |
| 7 Taranto L. 426/98 | 22 Cogoleto D.M. 468/2001 |
| 8 Cengio e Saliceto L. 426/98 | 23 Bari D.M. 468/2001 |
| 9 Piombino L. 426/98 | 24 Suleis D.M. 468/2001 |
| 10 Massa e Carrara L. 426/98 | 25 Biancavilla D.M. 468/2001 |
| 11 Casal Monferrato L. 426/98 | 26 Livorno D.M. 468/2001 |
| 12 Balangero L. 426/98 | 27 Terni D.M. 468/2001 |
| 13 Pieve Vergonte L. 426/98 | 28 Emarese D.M. 468/2001 |
| 14 Sesto San Giovanni L. 388/2000 | 29 Trento nord D.M. 468/2001 |
| 15 Pioltello - Rodano L. 388/2000 | 30 Brescia L. 179/2002 |
| | 31 Broni L. 179/2002 |
| | 32 Falconara Marittima L. 179/2002 |
| | 33 Serravalle Scivia L. 179/2002 |
| | 34 Laghi di Mantova L. 179/2002 |
| | 35 Orbetello (area ex SITOCO) L. 179/2002 |
| | 36 Porto Torres L. 179/2002 |
| | 37 Val Basento L. 179/2002 |
| | 38 Milazzo L. 266/05 |
| | 39 Bussi sul Tirino D.M. Ambiente 28/05/08 |

● Siti di interesse nazionale divenuti di competenza regionale

- 40 Litorale Domizio Flegreo e A.A. L. 426/98
- 41 Pitaghi L. 426/98
- 42 Fiumi Saline e Alento D.M. 468/2001
- 43 Sussuolo D.M. 468/2001
- 44 Prossiano D.M. 468/2001
- 45 Cerro al Lambro D.M. 468/2001
- 46 Milano - Bovisio D.M. 468/2001
- 47 Basso bacino del fiume Chienti D.M. 468/2001
- 48 Campobasso - Gugliese II D.M. 468/2001
- 49 Basse di Stura (Torino) D.M. 468/2001
- 50 Mardimago - Ceregno D.M. 468/2001
- 51 Bolzano D.M. 468/2001
- 52 Aree del Litorale Vesuviano L. 179/2002
- 53 Bacino del fiume Sacco L. 248/05
- 54 Bacino idrografico del fiume Sarno L. 266/05
- 55 Strillato D.Lgs. 152/06
- 56 Pianura D.M. Ambiente 11/04/08
- 57 La Maddalena

8) Mobilitazione del risparmio privato: Creazione di strumenti finanziari a sostegno di progetti locali condivisi per 15 miliardi

Chiusura Silicon Valley Bank, ecco quali sono le altre banche a rischio

14 mar 2023 - 14:42 | 10 foto

©Ansa



Si esclude un contagio diffuso ma diverse banche regionali statunitensi restano deboli. Un'analisi di Jp Morgan cita alcuni istituti che stanno perdendo in Borsa, tra cui First Republic Bank (che però oggi si è ripresa facendo segnare un grosso rialzo) e Citizens Financial Group. Moody's invece è pronta a declassare 6 istituti, dalla Western Alliance Bancorp alla Intrust Financial

sky 1924 Scegli le tue local news →

ANSA.it - Economia - Risparmio: il patrimonio delle famiglie supera i 5.256 miliardi

Risparmio: il patrimonio delle famiglie supera i 5.256 miliardi

Dati della Fabi, la ricchezza finanziaria degli italiani è aumentata del 50% negli ultimi dieci anni

Redazione ANSA

26 agosto 2022
08:36
NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



Il patrimonio delle famiglie supera i 5.256 miliardi - RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER INGRANDIRE +

Supera quota 5.256 miliardi di euro la ricchezza finanziaria degli italiani a fine 2021, crescita di quasi 1.700 miliardi (+50%) nell'ultimo decennio.

9) Inversione di tendenza nella dispersione dei talenti
Diminuzione del 10% di “fuga dei cervelli”, aumento del 20% dei casi di “restanza” e “ritornanza”



Primo Piano
Formazione

Laureati: l'8% sceglie di lavorare all'estero

Fuga record dal Nord, che recupera da Sud

L'esodo. Tra le ragioni delle partenze spiccano le opportunità migliori fuori e le prospettive di carriera ma incide anche la variabile retributiva: a un anno dal titolo di studio, il guadagno è il 41,8% in più di quanto sarebbe in Italia

Eugenio Bruno
Claudio Tucci

L'Italia si conferma un Paese esportatore. Non solo di beni e servizi ma anche di capitale umano. A ricordarlo di recente è stato l'Istat che, nell'ultimo rapporto sulle migrazioni, ha quantificato in un milione circa i nostri connazionali espatriati tra il 2012 e il 2021. Un quarto dei quali aveva una laurea.

Se incrociassimo le uscite annuali censite dall'Istituto di statistica con i laureati registrati dal ministero dell'Università scopriremmo di veder partire ogni anno il 5-8% dei nostri giovani altamente formati. Ed è un fenomeno che neanche il Covid-19 è riuscito a invertire. Se è vero che durante la pandemia le partenze sono diminu-

ati, poi su fino all'8,9% del 2018 e di nuovo giù al 6,7% del 2021. Quasi due punti in più, quindi, di dieci anni fa.

Le ragioni per partire

I numeri di Istat e Mur non entrano sulle ragioni della partenza. Un aiuto in tal senso arriva dal rapporto di AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati. L'edizione 2022, che ha quantificato al 3,2% dei laureati di secondo livello quelli che lavorano fuori dai confini nazionali, individua «nelle migliori opportunità offerte all'estero, soprattutto in termini di retribuzioni e prospettive di carriera» gli obiettivi per espatriare. Uno dei motivi, secondo l'indagine, va ricercato in un minore utilizzo del lavoro autonomo che, a un anno dalla laurea, riguar-

Sud che ci accompagna dai tempi dell'unità d'Italia. Sempre l'Istat ci fa notare come la "seconda onda" dell'emigrazione di talenti impoverisca di fatto solo il Mezzogiorno che non è in grado di investire il bilancio negativo di perdita di capitale umano qualificato. Negli ultimi dieci anni, infatti, il gap complessivo di laureati del Nord a favore dell'estero ammonta a circa 39mila unità, quella del Centro è di circa 13mila, mentre quella del Sud è di circa 28mila unità. Grazie però ai movimenti migratori provenienti dal Mezzogiorno la situazione cambia profondamente. Il Nord guadagna oltre 116mila giovani risorse provenienti dal Sud e dalle Isole, il Centro quasi 13mila. Il risultato è che il beneficio complessivo per le regio-

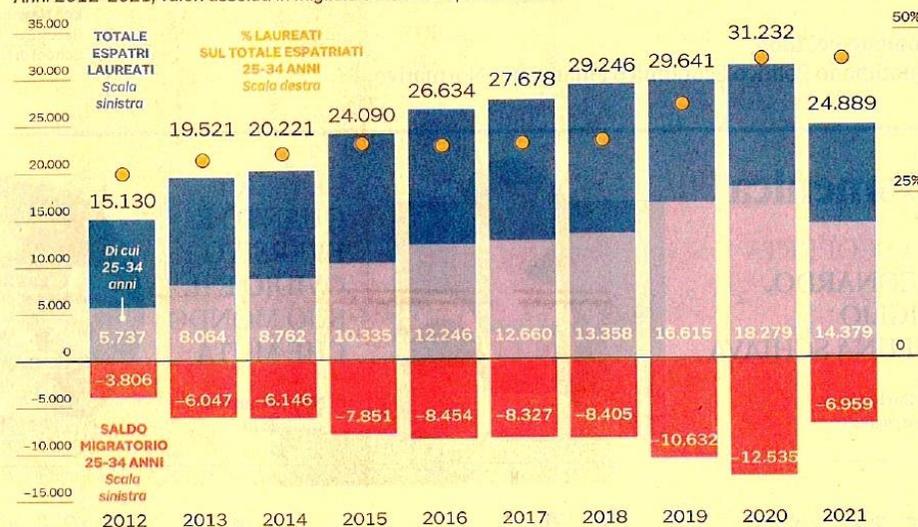
+41,8%

LA RETRIBUZIONE DI CHI ESPATRIA
I laureati di secondo livello trasferitisi all'estero percepiscono, a un anno dal titolo, 1.963 euro mensili netti, +41,8% rispetto ai 1.384 euro in Italia

Laureati, mondo del lavoro e fuga all'estero

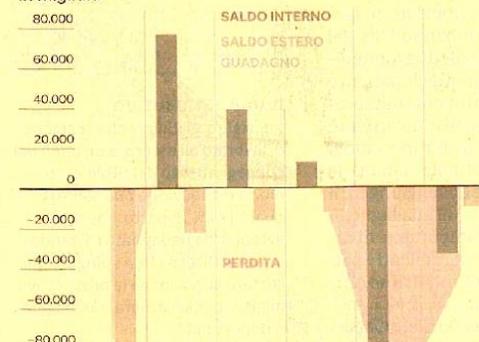
ESPATRI DEI CITTADINI ITALIANI LAUREATI

Anni 2012-2021, valori assoluti in migliaia e incidenza percentuale



ITALIA, IL CONFRONTO TRA REGIONI

SalDI migratori interni, con l'estero e totali dei laureati italiani di 25-34 anni. Anni 2012-2021, valori assoluti in migliaia



LAUREATI DI 2° LIVELLO OCCUPATI

Retribuzione mensile netta per anni dalla laurea e ripartizione geografica di lavoro. Valori medi in euro, 2016 e 2020



10) Incremento flessibile dei processi di superamento del mismatching tra vita e lavoro:

Creazione di 1 milione di opportunità di outplacement e replacement in forma aperta e flessibile

MENU CERCA la Repubblica ABBONATI GEDI SMILE R ACCEDI

Seguici su: f t

Economia

CERCA

HOME MACROECONOMIA FINANZA LAVORO DIRITTI E CONSUMI AFFARI&FINANZA OSSERVA ITALIA CALCOLATORI GLOSSARIO LISTINO PORTAFOGLIO

advertising

R CONTENUTO PER GLI ABBONATI PREMIUM

f t in e p

"Mi licenzio per un posto migliore", la via italiana alle Grandi Dimissioni

di Valentina Conte, Raffaele Ricciardi



Sono 1 milione e 362mila, il 30% in più sul 2020. La molla non è il burn out, ma il Pil nazionale al più 6,5% "A trainare sono costruzioni, manifattura e sanità, i settori più vivaci". L'identikit del dipendente che trasloca

02 FEBBRAIO 2022 ALLE 07:08 2 MINUTI DI LETTURA

<https://www.repubblica.it/economia/2022/02/02/news/dimissioni-336106088/>

entro il 2035

Un miliardo di nomadi digitali cambieranno il mondo del lavoro

di Gianni Rusconi
5 maggio 2017



(AP)

https://www.ilsole24ore.com/art/un-miliardo-nomadi-digitali-cambieranno-mondo-lavoro-AEhkGK1?refresh_ce=1

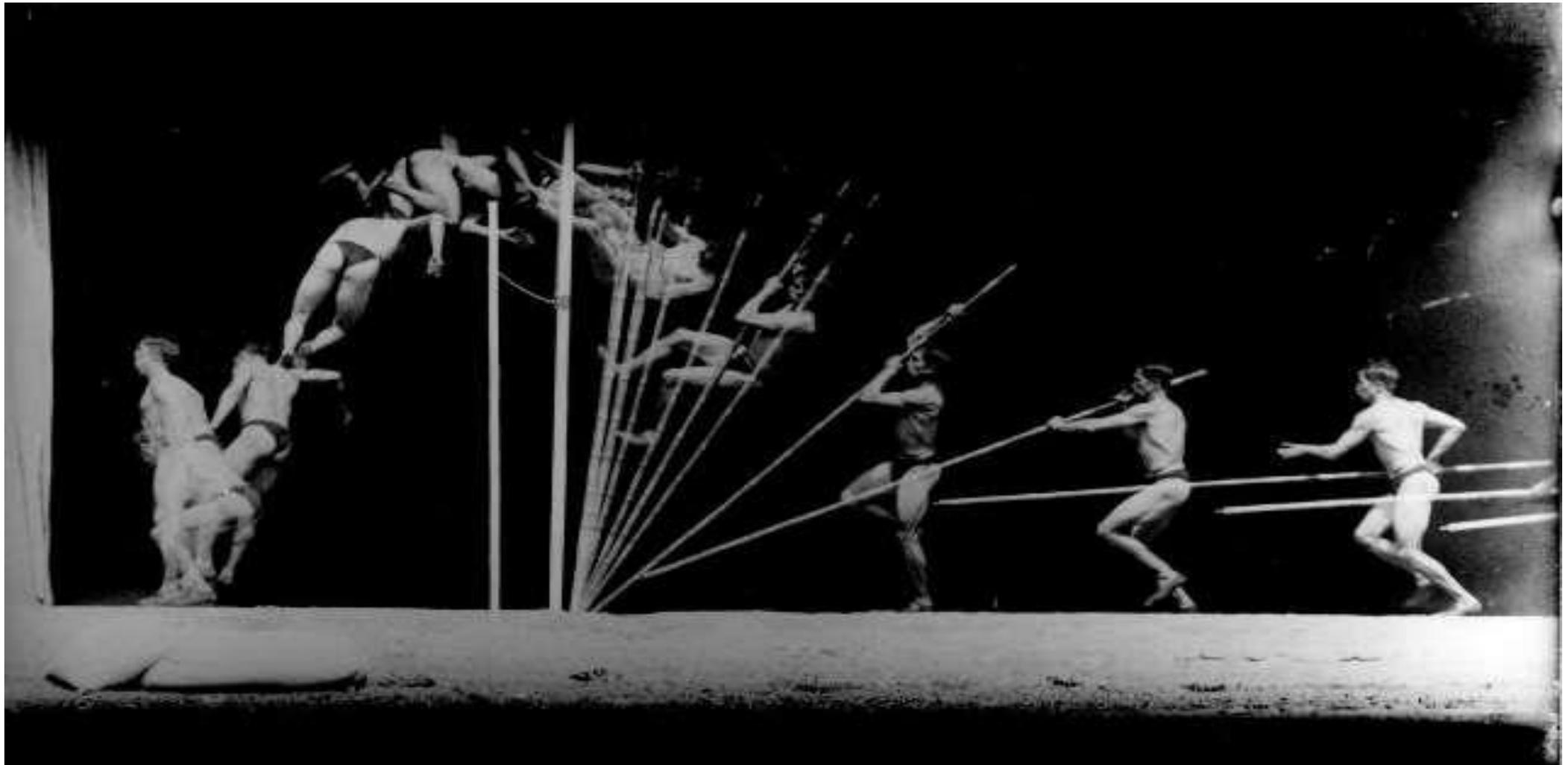
**11) Sviluppo di nuove Produzioni culturali:
Incremento del 10% di nuove interrelazioni culturali
integrate**



Stefania Fabrizi,
I guerrieri della luce,
2013 – MAAM, Roma

12) Sviluppo di processi ECS (Embodied Cognitive Science o Teoria della mente incorporata)

Creazione di 1.000 contesti di apprendimento cross-generazionali



13) Indirizzamento Esg disclousero per PMI

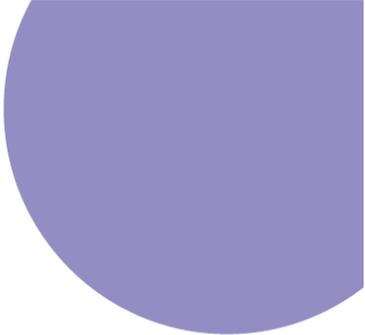
Creazione di 10 milioni di dati utili per la gestione dei rischi climatici e ambientali

ESG Disclosure is Essential



14) Sviluppo dei diritti fondamentali della Persona

Identificazione di 50 progetti emblematici come “Beni Comuni”



COMMUNIA

**FONDAZIONE DI
PARTECIPAZIONE
RETE COMMUNIA ETS**

Rete permanente per i Beni Comuni, la conversione ecologica e le generazioni future

Rete Communia Fondazione di Partecipazione ETS



7 AMBITI DI BENI COMUNI

I Beni Comuni, che possono essere materiali e immateriali, sono suddivisi da Communia in:

- 
-  Capitale Naturale
 -  Patrimonio Culturale e Paesaggistico
 -  Infrastrutture Strategiche
 -  Conoscenza ed educazione
 -  Welfare
 -  Città Sostenibili
 -  Giustizia e Privacy

03 |

Rete Communia Fondazione di Partecipazione ETS

COMMUNIA

Grazie dell'attenzione

roberto.tognetti@riusiamolitalia.it

www.riusiamolitalia.it